

# Il notiziario del Mezzodì

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1969)**

Heft 1575

PDF erstellt am: **21.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# IL NOTIZIARIO DEL MEZZODI

**D'OLTRE GOTTARDO.** — *Zofingen.*—Ai festeggiamenti del 150° di fondazione della Società studentesca svizzera "Zofingia" è intervenuto domenica, 6 luglio anche il consigliere federale on. Nello Celio il quale, fra altro si è espresso come segue: "Siamo tutti perfettamente coscienti di trovarci a una svolta della nostra storia e ci rendiamo conto che si tratta di adattare l'uomo al suo ambiente per insegnargli a vivere in armonia con il mondo in continua evoluzione. "Il nostro ministro delle finanze si è poi dichiarato d'accordo con le riforme universitarie e in particolare con la libertà d'insegnamento e della ricerca, e l'autonomia delle università a condizione che le riforme avvengano nell'ordine e nell'autorità dello Stato. — *Thun.* Al Tiro Federale sabato 12 luglio è stata la giornata della Romandia e del Ticino. Ogni Cantone aveva delegato a Thun i suoi rappresentanti dei rispettivi Consigli di Stato e Gran Consigli, accompagnati dai delegati delle società di tiro cantonali. Nella rappresentanza ticinese al corteo particolarmente notato il gruppo della Valle di Blenio "la milizia napoleonica d'Aquila". — *Berna.* In risposta a una piccola questione urgente deposta dal cons. naz. Franco Masoni, radicale ticinese, il quale aveva espresso la sua inquietudine per il fatto che nessun ufficiale ticinese occupa una funzione nello Stato maggiore generale d'una unità armata e che gli ufficiali istruttori ticinesi non hanno la "possibilità d'accedere a funzioni superiori al comando d'una scuola reclute", il Consiglio federale sottolinea in particolare che "gli ufficiali istruttori o di milizia ticinesi hanno le stesse possibilità degli altri ufficiali del nostro esercito d'accedere alle funzioni superiori dell'amministrazione militare o del corpo degli istruttori, nonché a comandi superiori. Questo principio è in regola generale applicabile per analogia agli ufficiali originari delle regioni di lingua italiana del nostro Paese. Ciò è dimostrato dal fatto che uno dei 4 posti d'istruttore di circondario è occupato da un ufficiale originario della Valle Mesolcina e che non soltanto 2 dei 3 comandi delle piazze d'armi del Ticino e delle scuole insediate in questo Cantone, ma anche il comando della piazza d'armi e di scuola di fanteria d'Aarau, in particolare sono stati affidati a ufficiali ticinesi. Il capo della sezione studi e pianificazione finanziaria dello Stato maggiore generale è pure un ticinese ... Tutte le disposizioni sono state prese affinché i posti vacanti allo stato maggiore del corpo di montagna 3 siano attribuiti alla fine di quest'anno a ufficiali di stato maggiore generale di lingua italiana.

**BELLINZONA.**—*Per la frana di Campo Vallemaggia.* — Il governo ticinese ha rivolto una lettera al Consiglio federale sollecitando lo studio d'una forma eccezionale d'intervento della Confederazione in favore di Campo Vallemaggia, onde sia sistemata la frana e sia frenato il declino della vita economica del Comune. Gli investimenti necessari si fanno ascendere a 16 milioni e mezzo di franchi.

**BROGLIO.** — *Mortale tragedia della strada.* — Un mortale incidente della circolazione è avvenuto la sera del 4 luglio in località Cappella del Gallo, in Val Lavizzarra. Un'Alfa Romeo 1700, con al volante il 18enne Renzo Donati, studente alla scuola superiore di Trevano e che aveva quali passeggeri la mamma signora Leda di 43 anni e la sorellina Donatella di 7 anni, è uscita di strada sul breve rettilineo, asfaltato ma ricoperto d'uno strato di ghiaietta, che porta al paese. Dopo aver divelto lo steccato in legno, la veloce macchina è scivolata per una trentina di metri nel pendio sottostante, compiendo poi un ultimo balzo di circa 3 metri. Ai primi soccorritori si presentava una scena straziante: il giovane Renzo, trafitto dal paletto appariva in condizioni raccapriccianti e cessava di vivere qualche attimo dopo. La madre ferita pure in modo grave, e la sorellina erano state balzate fuori della vettura accartocciata e giacevano a qualche metro dal luogo dell'impatto. Le 2 ferite venivano ricoverate a mezzo di 2 autolettighe del consorzio locarnese all'ospedale La Carità, mentre sul posto giungevano il giudice supplente sig. Remo Mattei e in seguito gli agenti SIR.

**MAGADINO.** — *Concerto inglese.* — In margine al festival organistico del Gambarogno, il concerto la sera di giovedì, 17 luglio, all'organo della Chiesa parrocchiale di Magadino è stato dato dal sig. Harriman Oxley. Dal 1958, Oxley è organista e maestro del coro alla Cattedrale di St. Edmundsbury.

**VOGORNO.** — *S'incendia un'auto.* — Un singolare incidente è avvenuto domenica mattina, 6 luglio in Val Verzasca, all'altezza della frazione di S. Bartolomeo. Un'autovettura NSU, di proprietà del sig. Alfredo Toma di Losone — con a bordo la di lui moglie, il sig. avv. Camillo Beretta e la consorte, di Locarno — ha preso improvvisamente fuoco. I 4 occupanti hanno appena fatto in tempo ad abbandonare la vettura, che è andata

completamente distrutta. Il traffico ha subito un'interruzione di quasi un'ora. Allorquando sono giunti sul posto i pompieri di Tenero, della NSU restava soltanto la fumante carcassa.

**LUGANO.** — *"Where are thou, my Romeo?"* — Novello Romeo che tenta la scalata al balcone della sua bella, un milanese 26enne è il protagonista della più succosa vicenda poliziesca della settimana. Come l'eroe shakespeariano il giovane ha tentato il suicidio per amore di una sua bella biondina ... indigena (termine usato dalla polizia) ma ha trovato nei genitori di lei altrettanti irriducibili Montecchi (non si sono lasciati impressionare dai graffi ai polsi che il focoso milanese si è procurato dopo essersi rinchiuso nella camera dell'amata), che lo hanno denunciato per violazione di domicilio. Conclusione poco sentimentale della lacrimosa storia: il protagonista, dopo le fasciature del caso, è stato rispedito oltre confine a smaltire (lontan dagli occhi ... con quel che segue) la furibonda "cotta".

**TENERO.** — *Festa d'emigranti.* — Diverso dal passato lo scenario nel quale ha avuto luogo la festa svizzero-americana del 4 luglio di quest'anno, che ha raccolto 74 partecipanti in un quadro naturale di superba bellezza. Campofelice, nel comune di Tenero, è un vasto parco che offre numerose possibilità di svago ed è attrezzato in modo da soddisfare esigenze svariate. E gli emigranti rientrati in vacanza e definitivamente dagli Stati Uniti hanno scelto questo posto per il loro convegno annuale anche perchè lì vicino scorrono le acque del fiume Verzasca che scendono dalla Valle recando nel loro mormorio il suono della voce delle migliaia di figli che l'anno lasciata per portarsi nell'America del Nord. L'on. Armando Cereda, che da anni è presente alla manifestazione quale ospite d'onore ha manifestato, salutato da sentiti applausi, i sentimenti dell'autorità pubblica verso l'emigrante, non riuscendo a nascondere un senso di tristezza per il fatto che la festa ha dovuto quest'anno essere organizzata fuori dal suo Comune (Sementina). James Agadoni, presente con la signora, ha salutato i presenti in inglese, e lo ha fatto succintamente con la competenza che può possedere chi, come lui, ha trascorso 49 anni negli Stati Uniti. L'adesione della Pro Ticino è stata portata con bella spontaneità dell'ing. Alberto Gianini di Lugano, oltre che dal prof. Remo Canonica, presidente del comitato d'organizzazione.

*Poncione di Vespero.*